

## **Ragioneria Generale e Applicata: esempi di quesiti d'esame**

### **Quesito 1**

**(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)**

Il Candidato spieghi:

- a) i postulati della *chiarezza*, della *veridicità* e della *correttezza*, commentandoli analiticamente in ottica aziendale;
- b) in quali circostanze e a quali condizioni è possibile *modificare* le strutture “rigide” di stato patrimoniale e di conto economico disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di materie prime, sostenendo un costo pari a € 100.000. L'acquisto è regolato in contanti;
- nel corso del 2008, la metà delle materie prime acquistate sono trasformate in prodotti finiti, sostenendo un costo complessivo pari a € 75.000, che comprende, oltre ai costi delle materie prime impiegate, anche costi del personale per € 20.000 e costi per servizi per € 5.000. Al termine del 2008 la metà dei prodotti finiti è venduta conseguendo un corrispettivo pari a € 60.000. Il corrispettivo è incassato in contanti. Al termine del 2008, le materie prime non ancora impiegate e i prodotti finiti non ancora venduti rimangono a magazzino;
- nel corso del 2009, a seguito di un deperimento dei prodotti finiti in magazzino, la società svaluta il magazzino prodotti finiti per € 10.000.

### **Quesito 2**

**(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)**

Il Candidato spieghi:

1. quali *relazioni* sussistono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi;
2. il principio di *competenza* proprio della *disciplina fiscale*;
3. a partire dall'obiettivo di minimizzare l'imposizione fiscale, quali comportamenti si possono adottare in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle situazioni sotto indicate:
  - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 140;
  - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 300;
4. dove sono iscritte in bilancio le *variazioni di fair value* da un esercizio al successivo nel bilancio di esercizio redatto secondo gli Ias/Ifrs.

### **Quesito 3**

**(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)**

Avuto riguardo alle giacenze di magazzino, il Candidato:

1. identifichi le *poste di stato patrimoniale e di conto economico ex artt. 2424 e 2425* che accolgono elementi patrimoniali e componenti reddituali riferibili alle stesse;
2. illustri la collocazione nell'ambito del conto economico ex art. 2425 e del conto economico Ias/IFrs delle svalutazioni e dei ripristini di valore inerenti i prodotti finiti e le merci, facendo distintamente riferimento alla situazione in cui le svalutazioni e i ripristini di valore derivino da eventi “ordinari” e alla situazione in cui, invece, i medesimi componenti reddituali siano riconducibili ad eventi “straordinari”;

3. chiarisca infine, prescindendo dai correlati effetti fiscali, l'impatto prodotto sul risultato di esercizio 2007, 2008 e 2009 delle società Alfa e Gamma dalle operazioni di seguito indicate (al riguardo si proceda costruendo i conti economici 2007, 2008 e 2009 delle due società): *durante l'esercizio 2007 Gamma acquista, con pagamento in contanti, 3.000 unità di merce (prezzo unitario 20). Nel corso del 2008, Gamma cede il 60% di tale merce ad Alfa (prezzo unitario 22, pagamento differito al 2009) e il restante 40% ad altre società (prezzo unitario 23, pagamento in contanti). Sempre nel corso del 2008 Alfa vende l'80% della merce acquistata da Gamma (1.440 unità, pagamento in contanti, prezzo unitario 24). Nel 2009, Alfa cede ad altre società il restante 20% (prezzo unitario 25).*

#### Quesito 4

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio di esercizio, dica il Candidato quando un *componente positivo di reddito* possa ritenersi realizzato con riferimento:

(i) al codice civile e ai principi contabili italiani;

(ii) ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicata:

- a fine 2007 acquisto di un immobile non strumentale (vita utile 20 anni), sostenendo un costo pari a € 500.000. L'immobile è regolato monetariamente in via immediata. Sempre a fine anno, la società accende un finanziamento bancario della durata di 4 anni, dello stesso valore del macchinario acquistato;
- nel dicembre 2008 l'immobile viene venduto per euro 530.000. Il corrispettivo è incassato per la metà in contanti; l'altra metà è invece riscossa in un'unica soluzione nel corso del 2009;
- sempre durante il 2008, la società ha rimborsato la prima rata del finanziamento acceso nel 2007, pagando alla banca euro 140.000, di cui euro 125.000 quale quota capitale e euro 15.000 quale quota interessi di competenza;
- durante il 2009, il credito verso l'acquirente dell'immobile non viene incassato. A fronte delle notizie circa le difficoltà finanziarie dell'acquirente, la società decide di svalutare il credito del 20%.

Dica infine il Candidato quali valori avrebbe iscritto nello stato patrimoniale e nel conto economico 2008 redatti secondo gli Ias/Ifrs, nell'ipotesi in cui, nel corso del 2008, la società non avesse venduto l'immobile acquistato nel 2007, ma lo avesse mantenuto ed iscritto al *fair value*, considerato pari al prezzo di vendita sopra indicato.

#### Quesito 5

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri:

- c) i principi di *realizzazione* dei ricavi, di *correlazione* economica dei costi e di *prudenza* (relativamente ad un bilancio redatto secondo la disciplina nazionale);
- d) il principio di *competenza* proprio del reddito imponibile ai fini fiscali;
- e) quali comportamenti può adottare il redattore del bilancio nelle situazioni in cui la normativa fiscale sia "*più larga*" ovvero "*più stretta*" rispetto a quella civilistica ai fini del riconoscimento della deducibilità dei componenti negativi di reddito.

Poi, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di una partecipazione immobilizzata una società controllata, sostenendo un costo pari a € 120.000; l'acquisto è regolato in contanti. Nello stesso anno, viene acceso un finanziamento bancario per € 100.000 e pagati interessi (di competenza) pari a € 5.000;
- nel corso del 2008, a seguito di un cambiamento delle politiche aziendali, la partecipazione è venduta per € 100.000; vengono inoltre pagati interessi (di competenza del 2008) per € 7.000 sul finanziamento acceso nel 2007;
- nel corso del 2009, vengono versati interessi per € 7.000 e viene interamente rimborsato il finanziamento.

### Quesito 6

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi:

- a) in quali circostanze e a quali condizioni sorge l'obbligo di procedere alla "deroga obbligatoria", ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del codice civile;
- b) gli elementi che distinguono la fattispecie di "deroga obbligatoria" da quella riguardante il *cambiamento dei criteri di valutazione* di cui all'art. 2423 bis, 2° c., del codice civile.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di una partecipazione di controllo immobilizzata, sostenendo un costo pari a € 300.000. L'acquisto della partecipazione è regolato in contanti;
- nel corso del 2008 la partecipazione è svalutata per € 50.000, a seguito delle perdite subite dalla società partecipata;
- nel corso del 2009, a seguito di un cambiamento del piani aziendali, la partecipazione è venduta per € 220.000. Il corrispettivo sarà riscosso in un'unica soluzione nel corso del 2010. Al termine del 2009, a fronte delle difficoltà finanziarie dell'acquirente della partecipazione, la società decide di svalutare il credito del 10%.

### Quesito 7

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi il diverso ruolo che il principio di *prudenza* assume nella redazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni del codice civile e degli Ias/Ifrs.

Con riguardo ad un accantonamento prudenziale iscritto in bilancio a fronte di rischi futuri, il Candidato illustri altresì il comportamento da tenere in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle due fattispecie che seguono (posto l'obiettivo di minimizzare il carico fiscale):

- a. l'accantonamento non è deducibile ai fini fiscali;
- b. l'accantonamento deducibile ai fini fiscali è superiore a quello iscritto in bilancio di esercizio.

Il Candidato indichi poi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa del codice civile, sono interessate, negli esercizi 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel 2008 di materie prime per € 1.000. Al termine dell'esercizio, metà delle materie prime acquistate sono trasformate in prodotti finiti. Ai fini della trasformazione delle materie prime vengono sostenuti costi del personale per € 500, costi per servizi per € 550 e costi relativi all'utilizzo di macchinari (ammortamenti) per € 350. L'altra metà delle materie rimane in magazzino e, a seguito di un deterioramento, viene svalutata del 20%.
- nel corso del 2009 i prodotti finiti sono venduti per € 2.500; mentre le materie prime non vengono trasformate e rimangono in magazzino.

### Quesito 8

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- In data 1 aprile 2009 si acquistano titoli, con finalità speculative, per un valore pari a € 100.000, regolamento a mezzo banca. I titoli hanno godimento semestrale posticipato l'1/4 e l'1/10 di ogni anno. In data 1° ottobre 2009 riscuote la cedola semestrale pari a € 1.500. In chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato dei titoli, si procede ad una svalutazione per € 15.000; l'1 giugno 2010 i titoli vengono venduti a un prezzo pari a € 80.000 (incasso contestuale);
- Sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2009, di un aumento di capitale a pagamento per € 330.000; le azioni sottoscritte sono liberate per 1/3 mediante apporto di un fabbricato, la parte restante verrà versata in denaro dai soci nel corso del 2010.

- Acquisto di un impianto nel mese di gennaio 2006, sostenendo un costo pari a € 350.000, la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni. A fine dicembre 2009, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per € 180.000, regolamento immediato.
- Acquisto di materie prime nel corso del 2009 sostenendo un costo pari a 300.000, regolato a mezzo banca. Le materie prime risultano impiegate, nel corso del 2009, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del personale per € 54.000 e ammortamento impianti utilizzati nella produzione per € 26.000. Al 31 dicembre 09 i prodotti finiti si trovano presso i magazzini aziendali. Nel corso del 2010 i prodotti finiti sono stati venduti per € 470.000; l'incasso avviene contestualmente a mezzo banca.

### Quesito 9

**(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)**

Il Candidato, avuto riguardo al “sistema contabile” nazionale, illustri e commenti, separatamente, il *principio di prudenza* e il *principio di valutazione separata*, provvedendo poi a mettere in luce, anche mediante un esempio, in che modo il primo principio trova espressione anche nel secondo.

### Quesito 10

**(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)**

Il Candidato illustri le diverse *ipotesi di gestione* legate alla redazione dei *bilanci straordinari* (o speciali), sottolineando la differenza rispetto a quelle relative al *bilancio di esercizio*.

Illustri altresì che cosa significhi l'espressione “... *tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo*” contenuta nell'art. 2423 *bis* e formuli qualche esempio al riguardo.

Il Candidato indichi poi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- a seguito di un accertamento fiscale svolto dalla Guardia di Finanza, viene accantonato, nel corso del 2007, un fondo rischi per contenziosi tributari pari a € 5.000;
- nel corso del 2008 viene acquistato un impianto industriale sostenendo un costo pari a € 100.000; al termine dell'esercizio l'impianto (totalmente pagato) è ammortizzato per € 10.000;
- nel corso del 2009, a seguito della chiusura dell'accertamento fiscale per il quale era stato accantonato il fondo rischi nel corso del 2007, l'Amministrazione Tributaria liquida un'imposta pari a € 8.000. Sempre nel corso del 2008, per effetto di un cambiamento delle politiche produttive, la società decide di dismettere l'impianto acquistato nel corso dell'esercizio precedente ad un prezzo pari a € 93.000.

\* \* \*

### QUESITO n. 11

**(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)**

Il Candidato illustri le ragioni e le condizioni in forza alle quali una *partecipazione azionaria* può essere iscritta nell'ambito dell'attivo immobilizzato secondo la disciplina nazionale e nell'attivo non corrente in base ai principi contabili internazionali.

Il Candidato dica poi quali poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt. 2424-2425 c.c.* sono interessate dalla cessione di: a) merci; b) attrezzature industriali; c) partecipazioni azionarie immobilizzate; d) titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante. Al riguardo ipotizzi che il pagamento sia differito all'esercizio successivo a quello della cessione.

Dica inoltre, dove trovano iscrizione le svalutazioni degli elementi patrimoniali sopra indicati, facendo distintamente riferimento al bilancio nazionale e a quello Ias/Ifrs.

Avuto riguardo al bilancio 2008 di Calzedonia SpA, dica infine dove trovano iscrizioni le partecipazioni azionarie detenute dalla società.

### QUESITO n. 12

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt.* 2424 e 2425 riferibili agli *elementi di natura immateriale*, avendo cura di spiegare in quali circostanze e a quali condizioni i componenti reddituali trovano allocazione nella macro-classe E) del conto economico.

Illustri poi la logica di classificazione delle *attività finanziarie* nel bilancio Ias/Ifrs.

Provveda infine ad indicare le poste di cui agli schemi di bilancio *ex artt.* 2424-2425 c.c. nelle quali trovano iscrizione:

1. spese di pubblicità di competenza dell'esercizio; 2. plusvalenze non straordinarie da cessione di attrezzature industriali; 3. dividendi percepiti da società collegate; 4. debiti verso terzi per cauzioni prestate dagli stessi; 5. plusvalenze da cessione di titoli iscritti nell'attivo circolante; 6. costi di affitto di locali adibiti a mensa aziendale; 7. debiti verso soci per dividendi a loro spettanti; 8. imballaggi recuperabili.

### QUESITO n. 13

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Con riguardo alle attività di natura immateriale, il Candidato provveda ad allocare i seguenti elementi patrimoniali e componenti reddituali negli schemi di bilancio predisposti secondo la disciplina nazionale:

- avviamento pagato nell'ambito di una acquisizione aziendale (con conseguente fusione per incorporazione);
- avviamento della società di cui si redige il bilancio;
- avviamento sotteso al maggior costo della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto;
- costi di ricerca in ipotesi di limitata probabilità di spendibilità di tali ricerche a fini industriali e commerciali;
- costi sostenuti per la realizzazione interna di un marchio, non ancora ultimato;
- spese di pubblicità.

Il Candidato dica poi quali sono le poste del conto economico *ex art.* 2425 c.c. e del conto economico Ias/Ifrs che accolgono ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni connessi alle attività di natura immateriale, specificando poi le condizioni che giustificano l'iscrizione di tali componenti reddituali nell'ambito della macro-classe E del conto economico *ex art.* 2425.

Avuto riguardo al bilancio 2008 di Calzedonia SpA, dica infine:

- a) dove trovano allocazione le spese di pubblicità;
- b) a quali operazioni va ricondotto l'avviamento iscritto in bilancio.

### QUESITO n. 14

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt.* 2424 e 2425 riferibili a crediti, azioni e titoli obbligazionari, avendo cura di spiegare in quali circostanze e a quali condizioni i componenti reddituali trovano allocazione nella macro-classe E) del conto economico.

Illustri poi la logica di classificazione delle *attività non finanziarie* nel bilancio Ias/Ifrs.

Provveda infine ad indicare le poste di cui agli schemi di bilancio *ex artt.* 2424-2425 c.c. nelle quali trovano iscrizione:

1. software in licenza; 2. acconti versati a fronte dell'ordinazione di materie prime; 3. debiti verso soci per dividendi da pagare; 4. imposte di fabbricazione; 5. spese di consulenza; 6. accantonamenti per concorsi a premio; 7. plusvalenze non straordinarie da cessione di marchi; 8. autoveicoli aziendali.

### QUESITO n. 15

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato illustri la logica di classificazione e la conseguente collocazione dei *debiti commerciali* e dei *debiti finanziari* nello stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* e in quello *Ias/Ifrs*.

Indichi poi le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt. 2424-2425 c.c.* che vengono movimentate in occasione della svalutazione e della cessione (non straordinarie) di: *a)* crediti commerciali a breve scadenza; *b)* crediti finanziari a lunga scadenza; *c)* rimanenze di prodotti in corso di lavorazione; *d)* fabbricati industriali.

\* \* \*

### QUESITO 16

(a valere anche per Valutazioni di bilancio– 4 cfu)

In primo luogo, il Candidato esponga e commenti il criterio di valutazione che, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. e nel rispetto di corretti principi contabili, deve essere applicato ai fini della determinazione del valore delle rimanenze di prodotti finiti.

In secondo luogo, il Candidato illustri, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto determina ciascuna delle circostanze di seguito indicate sul valore delle suddette rimanenze, motivando sinteticamente la risposta fornita (l'effetto può essere o incrementativo o riduttivo o nullo).

*Esempio: aumento del costo sostenuto per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione dei prodotti finiti. Risposta: effetto incrementativo sul valore di bilancio in quanto il costo delle materie prime è un costo diretto che deve concorrere al calcolo del costo di produzione dei prodotti finiti.*

1. Incremento delle aliquote di ammortamento del macchinario impiegato nella fabbricazione dei prodotti finiti.
2. Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura del fabbisogno finanziario generato dai prodotti finiti lungo il periodo di fabbricazione.
3. Incremento della retribuzione corrisposta all'amministratore delegato.
4. Riduzione della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
5. Incremento dei canoni di locazione relativi alle autovetture impiegate per la vendita dei prodotti finiti.
6. Riduzione dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione.
7. Riduzione della tassa smaltimento rifiuti.
8. Aumento dell'aliquota d'imposta Ires.
9. Riduzione della quota di costi amministrativi ragionevolmente attribuibile al fabbricato.
10. Aumento del costo unitario dell'energia elettrica impiegata nella fabbricazione dei prodotti finiti.

### Quesito 17

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Una partecipazione del 100% in una società controllata acquistata per € 100.000 il 1° 1.2009 viene valutata – nel bilancio al 31.12.2009 predisposto secondo la disciplina nazionale – in base al criterio del patrimonio netto, essendo il suo patrimonio netto all'epoca dell'acquisto pari a € 75.000 e pari invece a € 80.000 al 31.12.2009. L'incremento non è legato ad aumenti straordinari di capitale. Con riferimento a tale situazione dica il Candidato, giustificando *ampiamente* le risposte:

1. quali condizioni al 1° 1.2009 consentirebbero che la differenza di € 25.000 (€ 100.000 - € 75.000) si possa mantenere stabile nel tempo, anche dopo il primo bilancio nel quale la partecipazione è iscritta;
2. sempre con riferimento alla situazione *sub 1)*, a quali condizioni la differenza di € 5.000 (€ 80.000 - € 75.000) può essere portata in aumento del patrimonio netto della controllante nel bilancio al 31.12.2009 ed in tal caso quale valore verrebbe assegnato alla partecipazione in bilancio;
3. in alternativa alle situazioni *sub 1)* e *sub 2)*, quali *differenti* condizioni potrebbero determinare una valutazione della partecipazione inferiore a € 100.000 nel bilancio al 31.12.2009 e in tali diversi casi quale sarebbe l'incremento di valore che subirebbe la partecipazione nel corso del 2009.

Il Candidato, con riguardo al trattamento fiscale della partecipazione in oggetto, illustri, nelle situazioni *sub 2)* e *sub 3)* il trattamento fiscale che verrebbe riservato – nella controllante – alle variazioni patrimoniali della controllata riflesse nel bilancio della controllante.

### **Quesito 18**

**(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)**

Il Candidato identifichi, commentandone i contenuti, le voci relative ai “costi pluriennali” e all’avviamento classificate nell’ambito della classe BI di stato patrimoniale.

Esponga poi le norme che ne disciplinano e vincolano l’iscrizione a stato patrimoniale e la valutazione.

Da ultimo, in una prospettiva tecnico-ragionieristica, specifichi la *ratio* sottesa a tali norme, posto che esse sono specificamente (ed esclusivamente) dedicate a regolamentare i costi pluriennali e l’avviamento e non le altre classi di beni immateriali.

### **Quesito 19**

**(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)**

Con riferimento alla valutazione in bilancio delle rimanenze di magazzino, il Candidato illustri:

- in quali essenziali fasi si articola il processo valutativo delle rimanenze e le specificità di ciascuna fase;
- le analogie e le differenze di valutazione delle rimanenze – secondo la disciplina nazionale – rispetto alla valutazione delle immobilizzazioni materiali, spiegando le ragioni di tali analogie e differenze;
- i criteri di valutazione delle rimanenze previsti dai principi contabili internazionali, mettendo in luce le analogie e le differenze rispetto alla disciplina nazionale;
- la possibilità o meno di impiegare i medesimi metodi di determinazione dei valori dal punto di vista civilistico e da quello fiscale.

### **Quesito 20**

**(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)**

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, illustri il Candidato:

- i motivi per i quali la normativa generale considera gli stessi come possibile “eccezione coerente” rispetto ai principi generali di valutazione; a tal fine qualifichi i connotati economico-aziendali di tali attività;
- i metodi alternativi per la valutazione degli stessi, nei bilanci redatti secondo la normativa nazionale, facendo puntuale riferimento alle relative fonti normative;
- relativamente al metodo alternativo a quello del costo, le *condizioni* che devono sussistere per poter applicare tale metodo, i *parametri per la determinazione dei valori da iscrivere* e le *relative modalità* di calcolo;
- che cosa prevedono i principi Ias/ Ifrs in ordine alla valutazione di tali specie di rimanenza;
- le modalità di valutazione proprie della normativa fiscale, spiegando analiticamente la differenza di trattamento tra *corrispettivi pattuiti* e *corrispettivi liquidati a titolo definitivo*.

Il Candidato infine faccia riferimento ad una commessa quinquennale che – ad una valutazione iniziale – appariva in grado di apportare un utile di 100.000 euro e che invece – al terzo anno – lascia prevedere una perdita complessiva di 40.000 euro. Spieghi quale effetto ha tale circostanza sul risultato economico del terzo, quarto e quinto esercizio e se tale effetto dipende dal metodo di valutazione utilizzato in bilancio.

**Quesito 21**  
**(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)**

Il Candidato faccia riferimento ad una impresa che abbia la *facoltà* di redigere il bilancio secondo i principi contabili internazionali in alternativa alla redazione secondo le norme e i principi nazionali.

Illustri gli effetti *patrimoniali* e *reddituali* derivanti da tale possibile scelta con riguardo alle seguenti poste, spiegando analiticamente i *differenti criteri* – ove vi siano – per ciascuna posta e giustificando adeguatamente le risposte:

- a) beni in *leasing* per la società locataria;
- b) avviamento iscritto in bilancio;
- c) partecipazioni in collegate valutate a patrimonio netto;
- d) trattamento di fine rapporto.

**Quesito 22**  
**(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)**

Con riguardo alla rappresentazione dei *crediti* in bilancio, il Candidato illustri:

- il criterio da impiegare per la valutazione dei crediti in un bilancio redatto secondo la normativa del codice civile, precisando attraverso quali differenti processi è possibile determinare il valore da iscrivere, a partire da quello nominale dei crediti stessi;
- il criterio da impiegare per la prima misurazione dei crediti in un'impresa che rediga un bilancio Ias/Ifrs;
- il criterio di successiva misurazione dei crediti sempre nel caso di un'impresa che rediga un bilancio Ias/Ifrs;
- le modalità di utilizzo dell'*impairment test* nella valutazione dei crediti;
- i vincoli fiscali alla valutazione, precisando altresì quando e in quali fattispecie le differenze rendono necessaria l'iscrizione di imposte differite/anticipate.

\* \* \*

**QUESITO n. 23**  
**(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)**

Con riguardo all'analisi di bilancio, il Candidato risponda ai quesiti di seguito esposti attinenti le diverse tecniche suscettibili di applicazione.

1) Riclassificazione – Il Candidato provveda a:

- a) commentare le modalità di calcolo e il potenziale informativo delle grandezze “attivo immobilizzato di gestione extra-caratteristica” e ”posizione finanziaria netta” previste nello schema di stato patrimoniale “per pertinenza gestionale”;
- b) esporre in quali aggregati di valore dello stato patrimoniale di cui al punto precedente devono essere iscritte le voci di seguito indicate (il Candidato formuli al riguardo, se necessario, opportune ipotesi): fondo rischi per contenzioso tributario, saldo attivo di c/c bancari, fondo svalutazione crediti commerciali, perdite di esercizi precedenti, crediti finanziari a breve.

2) Calcolo degli indici – Il Candidato provveda a:

- c) esporre e commentare le modalità di calcolo e di scomposizione del ROE;
- d) esporre e commentare, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto sarebbe determinato sul ROI da ciascuna delle circostanze di seguito esposte: maggior dilazione concessa ai clienti, minore velocità di rigiro dei crediti commerciali, incremento degli oneri finanziari, riduzione dei costi generali e amministrativi, incremento dell'aliquota d'imposta. A tal fine il Candidato sviluppi i propri ragionamenti assumendo a riferimento, ove necessario, lo stato patrimoniale riclassificato per pertinenza gestionale; inoltre formuli, se necessario, opportune ipotesi.

3) Calcolo dei flussi di disponibilità monetarie nette – Il Candidato provveda a:

- e) esporre e commentare le modalità di calcolo del flusso di cassa operativo, spiegandone il potenziale informativo;

- f) indicare se le operazioni di seguito indicate generano una fonte o un impiego di disponibilità monetarie nette: incremento dei crediti commerciali; riduzione delle giacenze di magazzino; incremento dei debiti commerciali.

#### QUESITO n. 24

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato esponga, in forma sintetica, gli schemi riclassificati di stato patrimoniale “per pertinenza gestionale” (o “funzionale”) e di conto economico a “ricavi e costo del venduto”.  
Provveda poi ad indicare l’aggregato dello stato patrimoniale e/o del conto economico riclassificato nell’ambito del quale devono essere posizionate le voci di seguito indicate, relative ad una impresa che produce e vende guarnizioni in gomma.

<i>Crediti verso erario per acconti d'imposta</i>	<i>Minusvalenze (da alienazione immobili)</i>
<i>Fondo contenzioso tributario</i>	<i>Debiti verso istituti previdenziali</i>
<i>Elaboratori elettronici</i>	<i>Crediti verso clienti (a lunga scadenza)</i>
<i>Dividendi</i>	<i>Oneri sociali fiscalizzati</i>
<i>Acconti a fornitori</i>	<i>Debiti verso istituti finanziari</i>
<i>Variazione rimanenze di prodotti finiti</i>	<i>Canoni di leasing</i>
<i>Variazione rimanenze di materie prime</i>	<i>Proventi da titoli di stato (BOT)</i>
<i>Fondo svalutazione partecipazioni strategiche</i>	<i>Titoli di stato (BOT)</i>
<i>Banche c/c passivi</i>	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>
<i>Banche c/c attivi</i>	<i>Imposte di esercizi precedenti</i>

Ai fini della riclassificazione richiesta, si anteponga il segno meno qualora una voce debba essere collocata a riduzione dell’aggregato di riferimento.

Da ultimo, esponga il potenziale informativo delle grandezze “Posizione Finanziaria Netta” e “Capitale Investito Netto Operativo” desumibili dal riclassificato di stato patrimoniale sopra richiamato.

#### QUESITO n. 25

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato consideri i conti economici e gli stati patrimoniali riclassificati relativi al triennio 2007 – 2009 riportati nella Relazione sulla Gestione di una società metalmeccanica operante nel nord Italia.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
<b>ATTIVO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	293.344	448.042	604.662
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.711.461	5.135.450	4.329.751
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	2.800	145.000	3.767
ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	48.043	48.043	50.978
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>5.055.648</b>	<b>5.776.535</b>	<b>4.989.158</b>
RIMANENZE	4.344.128	5.025.191	4.342.564
CREDITI	4.457.615	5.457.182	4.884.542
LIQUIDITA'	2.601.284	1.249.149	1.968.873
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>11.403.027</b>	<b>11.731.522</b>	<b>11.195.979</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.458.675</b>	<b>17.508.057</b>	<b>16.185.137</b>
<b>PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	10.180.512	9.977.478	7.828.119
FONDI ACCANTONATI	1.470.547	1.468.832	1.831.130
<b>TOTALE CAPITALI PERMANENTI</b>	<b>11.651.059</b>	<b>11.446.310</b>	<b>9.659.249</b>
DEBITI FINANZIARI ENTRO ESERCIZIO SUCC.	245.000	29.002	175.123

DEBITI COMMERCIALI	3.878.933	5.167.001	4.862.206
DEBITI TRIBUTARI E F.DO IMPOSTE CORRENTI	170.649	217.645	135.064
DEBITI DIVERSI	513.034	648.099	1.353.495
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>4.807.616</b>	<b>6.061.747</b>	<b>6.525.888</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.458.675</b>	<b>17.508.057</b>	<b>16.185.137</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.039.643	25.206.784	23.715.969
Var. rim. prod. in corso di lav., sem., prod. finiti	109.935	390.367	-173.214
<b>VALORE PRODUZIONE CARATTERISTICA</b>	<b>16.149.578</b>	<b>25.597.151</b>	<b>23.542.755</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	240.826	64.243	53.473
Altri ricavi e proventi	4.796	40.814	58.810
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.395.200</b>	<b>25.702.208</b>	<b>23.655.038</b>
Costi di acq. materie prime, suss. di cons.e merci	6.765.282	13.533.761	12.519.504
Var.scorte di materie prime, suss., di cons.e merci	790.998	-292.260	-508.054
Costi per servizi	3.392.671	4.264.333	4.045.094
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.446.249</b>	<b>8.196.374</b>	<b>7.598.494</b>
Costo del personale dipendente	2.911.922	3.306.823	3.114.431
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.534.327</b>	<b>4.889.551</b>	<b>4.484.063</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.379.069	1.487.220	1.371.483
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	156.998	162.567	164.370
Svalutazione crediti	122.000	375.394	373.777
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>876.260</b>	<b>2.864.370</b>	<b>2.574.433</b>
Utile/Perdita su cambi	3.809	18.085	-54.882
Altri proventi finanziari	10.701	41.895	37.338
Oneri finanziari	98.297	165.268	141.366
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>792.473</b>	<b>2.759.082</b>	<b>2.415.523</b>
Proventi ed oneri straordinari	18.455	44.975	21.877
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>810.928</b>	<b>2.804.057</b>	<b>2.437.400</b>
Imposte correnti	257.001	819.545	1.107.720
Imposte differite	893	-164.851	-10.330
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>553.034</b>	<b>2.149.363</b>	<b>1.340.010</b>

Il Candidato provveda ad effettuare l'analisi di redditività operativa della società per il triennio considerato, calcolando gli opportuni indici nonché formulando i relativi commenti (a tal fine prescindendo dal calcolo di valori patrimoniali medi).

#### QUESITO n. 26

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato illustri e commenti l'indice di permanenza delle giacenze in magazzino e l'indice di rotazione dei crediti commerciali, specificando la relazione intercorrente tra i suddetti indici e il ROI.

Il Candidato indichi poi gli effetti (aumento o diminuzione) che, a parità di ogni altra condizione, le operazioni di seguito indicate producono sul ROI (il Candidato formuli, ove necessario, le ipotesi che ritiene più opportune):

- decremento della dilazione di pagamento concessa ai clienti;
- incremento dell'indice di rotazione del magazzino;
- decremento della dilazione di pagamento concessa dai fornitori;
- incremento della durata del ciclo del circolante;
- incremento della rotazione del circolante;
- decremento della rotazione del capitale investito netto.

**QUESITO n. 27****(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)**

Il Candidato consideri i prospetti riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico dell'impresa Iota esposti nel seguito, attinti da un bilancio effettivamente pubblicato, espressione di una impresa di fatto esistente.

## STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>		<i>Passività e patrimonio netto</i>	
Liquidità immediate	3.057	Passività correnti	26.186
Liquidità differite	11.988	Passività consolidate	12.315
Disponibilità	226	<u>Totale passività</u>	<u>38.501</u>
<u>Attività correnti</u>	<u>15.271</u>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>31.242</u>
Immobilizzaz. immateriali	2.219		
Immobilizzaz. materiali	40.517		
Immobilizzaz. finanziarie	11.736		
<u>Attività immobilizzate</u>	<u>54.472</u>		
<i>Totale attività</i>	<i>69.743</i>	<i>Totale passività e netto</i>	<i>69.743</i>

## CONTO ECONOMICO

Ricavi netti	15.027
Costo del venduto	-10.794
<i>Reddito di gestione tipica</i>	<i>4.233</i>
Proventi/oneri extra gestione tipica	-389
<i>Reddito operativo</i>	<i>3.844</i>
Oneri finanziari	-239
<i>Reddito di competenza</i>	<i>3.605</i>
Componenti straordinari	-301
<i>Reddito ante imposte</i>	<i>3.304</i>
Imposte	1.803
<i>Reddito netto</i>	<i>1.501</i>

Il Candidato provveda ad effettuare i calcoli di seguito richiesti (nel caso di numeri non interi, si consideri solo il primo decimale).

1. Indici di redditività: ROI, ROS e ROE (a tal fine, in assenza delle necessarie informazioni, si prescinda dal calcolo dei valori medi).
2. Indici di liquidità: liquidità primaria e secondaria; margini: margine di tesoreria e capitale circolante netto
3. Indici di solidità: grado di indebitamento e indice di copertura generale.